



DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale
(MOAVERO MILANESI)**

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (TRIA)

e con il Ministro per i beni e le attività culturali (BONISOLI)

(V. Stampato Camera n. 1770)

approvato dalla Camera dei deputati il 25 settembre 2019

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 26 settembre 2019*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di coproduzione cinematografica ed audiovisiva tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Bulgaria, con Allegato, fatto a Roma il 25 maggio 2015

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Autorizzazione alla ratifica)

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di coproduzione cinematografica ed audiovisiva tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Bulgaria, con Allegato, fatto a Roma il 25 maggio 2015.

Art. 2.

(Ordine di esecuzione)

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 16 dell'Accordo di cui all'articolo 1 della presente legge, valutato in euro 3.240 ogni quattro anni a decorrere dall'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo

al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ACCORDO
DI
COPRODUZIONE CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA
TRA IL
GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
ED IL
GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI BULGARIA**

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Bulgaria, di seguito denominati le "Parti";

Premesso che la Convenzione UNESCO sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali è stata ratificata dalla Repubblica Italiana e dalla Repubblica di Bulgaria;

Premesso che è volontà comune delle Parti rinnovare e rafforzare i rapporti cinematografici ed audiovisivi tra Italia e Bulgaria;

Premesso che l'Italia e la Bulgaria sono parti nella Convenzione Europea sulla coproduzione cinematografica, stipulata a Strasburgo il 2 ottobre 1992;

Consapevoli che la cooperazione reciproca può favorire lo sviluppo in co-produzione di opere cinematografiche ed audiovisive e promuovere lo sviluppo dei rapporti culturali tra i due Paesi;

Considerato che l'industria cinematografica dei rispettivi Paesi potrà trarre beneficio dalla coproduzione di opere cinematografiche ed audiovisive, contribuendo alla crescita economica dei settori della produzione e della distribuzione cinematografica in Italia ed in Bulgaria;

Hanno convenuto quanto segue:

**ARTICOLO 1
Definizioni**

Ai fini del presente Accordo:

- a) per "coproduzione cinematografica" si intende un progetto di film o di opera audiovisiva, di qualsiasi durata, incluse le produzioni di animazione ed i documentari,

- b) realizzato da un coproduttore italiano e da un coproduttore bulgaro, su qualsiasi supporto, per l'utilizzazione nelle sale cinematografiche, in televisione, su videocassetta, su videodisco, CD - ROM, o attraverso qualsiasi altra forma di distribuzione. Nuove forme di produzione e distribuzione audiovisiva saranno automaticamente incluse nel presente Accordo;
- c) per "coproduttore italiano" s'intende una o più imprese di produzioni cinematografiche o audiovisive, così come definite dalla normativa vigente in Italia;
- d) per "coproduttore bulgaro" s'intende una o più imprese di produzioni cinematografiche o audiovisive, così come definite dalla normativa vigente in Bulgaria.

ARTICOLO 2

Autorità competenti

- (1) Le Autorità competenti responsabili dell'applicazione del presente Accordo sono:
 - per la Repubblica Italiana: il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Cinema;
 - per la Repubblica di Bulgaria: l'Agenzia esecutiva "Centro Nazionale per la Cinematografia".

ARTICOLO 3

Benefici

- (1) Le "coproduzioni cinematografiche" realizzate ai sensi del presente Accordo vengono considerate opere nazionali in conformità alla legislazione vigente sul territorio nazionale di ciascuna delle Parti.
- (2) Le suddette "coproduzioni" beneficiano di pieno diritto dei vantaggi che risultano dalle disposizioni in vigore o che potranno essere emanate da ciascuna delle Parti. Tali vantaggi vengono acquisiti solamente dal produttore della Parte che li accorda.
- (3) L'Autorità competente di ciascuna delle Parti comunica all'Autorità competente dell'altra Parte il quadro riassuntivo degli aiuti e finanziamenti previsti dalla normativa nazionale impegnandosi ad informare l'altra parte sulle eventuali modifiche normative.

- (4) Le Parti non sono responsabili degli obblighi assunti da persone fisiche o giuridiche che abbiano concluso contratti nell'ambito del presente accordo.

ARTICOLO 4

Approvazione dei progetti

- (1) Le "coproduzioni cinematografiche" realizzate ai sensi del presente Accordo devono ottenere l'approvazione delle Autorità competenti di entrambe le Parti, ai sensi delle rispettive legislazioni nazionali.
- (2) Le predette Autorità, prima di procedere all'approvazione di un'istanza, si consultano a vicenda al fine di garantire la rispondenza del progetto alle disposizioni del presente Accordo e delle rispettive legislazioni nazionali.
- (3) Per essere ammessi ai benefici della coproduzione, i coproduttori devono documentare l'esistenza di una buona organizzazione tecnica, una riconosciuta reputazione e qualificazione professionale e un finanziamento che permetta loro di condurre a buon fine la produzione.
- (4) L'approvazione non viene concessa ad un progetto laddove i coproduttori siano legati da gestione o controllo comuni, salvo nella misura in cui tali legami siano inerenti alla realizzazione della coproduzione.

ARTICOLO 5

Nulla osta di proiezione in pubblico

- (1) L'approvazione di un progetto di coproduzione da parte delle Autorità competenti di entrambe le Parti non impegna le Autorità stesse alla concessione del benessere di proiezione in pubblico della "coproduzione cinematografica" così realizzata.

ARTICOLO 6

Allegato

- (1) Le istanze che vengono presentate al fine di acquisire l'approvazione come "coproduzioni cinematografiche" ai sensi del presente Accordo devono rispettare le disposizioni regolamentate dalle "Norme di Procedura" che costituiscono l'Allegato al presente Accordo, quale parte integrante dell'Accordo stesso.

- (2) Le Autorità competenti agiscono conformemente alle stesse "Norme di Procedura".

ARTICOLO 7

Partecipanti

- (1) Gli autori, gli sceneggiatori, i registi e il personale tecnico-artistico qualificato delle coproduzioni, nonché le maestranze che partecipano alla produzione, devono essere cittadini della Repubblica Italiana o della Repubblica di Bulgaria, o cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o residenti permanenti della Repubblica Italiana o della Repubblica di Bulgaria.
- (2) Il personale tecnico e artistico straniero che risiede e/o lavora abitualmente nella Repubblica Italiana o nella Repubblica di Bulgaria può, in circostanze eccezionali, prendere parte alla coproduzione come appartenente al Paese di residenza.
- (3) Solo in casi eccezionali e previa intesa tra le Autorità competenti delle Parti, per particolari esigenze della "coproduzione cinematografica", può essere ammessa la partecipazione di personale tecnico e artistico non avente la nazionalità di uno dei Paesi coproduttori, o di uno Stato Membro dell'Unione Europea.

ARTICOLO 8

Riprese

- (1) Le opere coprodotte ai sensi del presente Accordo vengono girate, elaborate, doppiate o sottotitolate, fino alla creazione della prima copia di distribuzione, in teatri di posa situati all'interno dei Paesi dei coproduttori partecipanti.
- (2) Le riprese in esterni o in interni dal vero, in un Paese che non partecipa alla coproduzione, possono essere autorizzate qualora la sceneggiatura o il soggetto della coproduzione da realizzare lo rendano necessario.
- (3) Nei casi di assoluta eccezionalità, è possibile ricorrere ad un altro Paese per i servizi di doppiaggio o sottotitolaggio previa autorizzazione delle Autorità competenti.

ARTICOLO 9**Contributi dei coproduttori**

- (1) Il rapporto dei contributi dei coproduttori dei rispettivi Paesi in una "coproduzione cinematografica" può variare dal 20% (venti per cento) all'80% (ottanta per cento) del totale delle spese di ciascuna "coproduzione". L'apporto del coproduttore minoritario deve comportare, in linea di massima, una partecipazione tecnica ed artistica effettiva.
- (2) Sono ammesse deroghe alle disposizioni di cui al comma (1) del presente articolo - previa approvazione da parte delle Autorità competenti di entrambi i Paesi - rimanendo fermo che la quota minoritaria non può essere inferiore al 10% (dieci per cento) del costo totale della "coproduzione cinematografica".
- (3) Nel caso in cui il coproduttore italiano o il coproduttore bulgaro sia costituito da più imprese di produzione, la quota di partecipazione di ogni singola impresa non può mai essere inferiore al 5% (cinque per cento) del costo totale della "coproduzione cinematografica".

ARTICOLO 10**Negativi e lingue**

- (1) Ciascun coproduttore è co-detentore degli elementi materiali ed immateriali della "coproduzione cinematografica".
- (2) Ciascun coproduttore è co-detentore della copia fisica del negativo originale o di qualsiasi altro supporto di registrazione in cui la copia master della coproduzione viene prodotta, esclusi i diritti di proprietà intellettuale che possono essere inseriti in detta copia fisica, eccetto quanto viene fissato dai coproduttori nel contratto di coproduzione.
- (3) Qualora la coproduzione venga fatta su un negativo in pellicola, il negativo viene sviluppato in un laboratorio scelto congiuntamente dai coproduttori dove viene depositato sotto un nome concordato. Il laboratorio deve appartenere ad uno dei due Paesi e, solo in casi eccezionali, fornendo adeguate motivazioni tecniche, è possibile rivolgersi ad un diverso Paese, informandone le Autorità competenti.
- (4) Ciascuna "coproduzione cinematografica" deve comportare almeno la versione nelle lingue italiana e bulgara.

ARTICOLO 11**Coproduzioni Multilaterali**

- (1) Le Parti contraenti considerano favorevolmente la realizzazione di coproduzioni tra l'Italia, la Bulgaria ed uno o più Paesi con cui una delle Parti o entrambe abbiano stipulato un Accordo di coproduzione cinematografica o audiovisiva, nel rispetto delle proprie legislazioni interne.
- (2) I contributi dei coproduttori devono essere conformi alle disposizioni previste nel precedente Articolo 9.

ARTICOLO 12**Personale ed attrezzature**

- (1) Ciascuna delle Parti facilita l'entrata ed il soggiorno nonché la concessione dei permessi di lavoro sul proprio territorio al personale tecnico ed artistico dell'altra Parte ed al personale tecnico ed artistico di un ulteriore Paese coproduttore coinvolto nella coproduzione.
- (2) Nello stesso modo ciascuna Parte permette l'importazione temporanea e la riesportazione dell'attrezzatura cinematografica necessaria alla produzione ed alla distribuzione dell'opera coprodotta nel quadro del presente Accordo.
- (3) Le disposizioni del presente Articolo vengono applicate anche alle Parti terze, secondo quanto previsto nel precedente Art. 11.

ARTICOLO 13**Esportazione delle coproduzioni**

- (1) Nel caso in cui una "coproduzione cinematografica" venga esportata verso un Paese dove le importazioni di film o di opere audiovisive siano contingentate, la coproduzione è imputata, di massima, alla quota del Paese con partecipazione maggioritaria.
- (2) Nel caso di coproduzioni con partecipazione paritaria dei due Paesi firmatari del presente Accordo, la "coproduzione" è imputata al contingente del Paese che ha le migliori possibilità di sfruttamento.
- (3) In caso di difficoltà, la coproduzione è imputata al contingente del Paese di cui il regista ha la nazionalità o la residenza.

ARTICOLO 14**Identificazione delle coproduzioni**

- (1) Le “coproduzioni cinematografiche” devono essere identificate con la dicitura “coproduzione italo-bulgara” o “coproduzione bulgaro-italiana”.
- (2) Questa dicitura deve figurare in un quadro separato nei titoli di testa o di coda, nei trailers, nel materiale promozionale pubblicitario, nelle manifestazioni artistiche e culturali, ai festival internazionali ed in qualsiasi altro evento.

ARTICOLO 15**Presentazione ai festival internazionali**

- (1) Le “coproduzioni cinematografiche” vengono presentate, di massima, ai Festival internazionali dalla Parte del coproduttore maggioritario.
- (2) Le coproduzioni a partecipazione paritaria sono presentate dalla Parte di cui il regista ha la nazionalità o la residenza.

ARTICOLO 16**Commissione Mista**

- (1) Al fine di verificare l'applicazione del presente Accordo, le Parti istituiscono un'apposita Commissione Mista, composta da funzionari di entrambi i Paesi e, ove necessario, di esperti, compresi registi e produttori dei Paesi stessi, scelti dalle rispettive Autorità.
- (2) La Commissione Mista si riunisce ogni due anni alternativamente nei due Paesi. Tuttavia, può riunirsi in sessioni straordinarie su richiesta di una o di entrambe le Autorità competenti, in modo particolare nel caso di rilevanti modifiche intervenute nella legislazione nazionale che disciplina l'industria cinematografica in uno o nell'altro Paese o nel caso si verificano delle importanti difficoltà nell'applicazione del presente Accordo.
- (3) La Commissione Mista esamina la sussistenza dell'equilibrio generale tramite constatazione dell'ammontare degli investimenti dei coproduttori e delle partecipazioni tecnico, artistiche e di mezzi e, in caso contrario, determina le misure ritenute necessarie per stabilire tale equilibrio. Tali misure devono essere sottoposte all'approvazione delle Autorità competenti delle due Parti.

ARTICOLO 17**Obblighi delle Parti**

- (1) Le disposizioni del presente Accordo non pregiudicano gli obblighi delle Parti contraenti derivanti dal diritto internazionale e da quello comunitario.

ARTICOLO 18**Entrata in vigore**

- (1) Il presente Accordo entra in vigore alla data della ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti Contraenti si comunicano ufficialmente l'avvenuto espletamento delle procedure interne previste a tale scopo.
- (2) Il presente Accordo ha validità quinquennale e viene tacitamente rinnovato per uguali periodi di cinque anni, salvo denuncia di una delle due Parti contraenti, da notificarsi per le vie diplomatiche almeno sei mesi prima della scadenza.
- (3) Le "coproduzioni cinematografiche" approvate dalle competenti Autorità e che siano in stato di avanzamento al momento della denuncia dell'Accordo da una delle due Parti continuano a beneficiare pienamente dei vantaggi dell'Accordo.
- (4) Nella ripartizione degli introiti derivanti dalle coproduzioni completate, i termini fissati nell'Accordo continuano ad applicarsi anche dopo la scadenza dell'Accordo stesso.
- (5) Dalla sua entrata in vigore, il presente Accordo annulla e sostituisce l'Accordo di coproduzione cinematografica firmato tra Italia e Bulgaria a Sofia il 29.7.1967.

IN FEDE DI CHE i sottoscritti debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

FATTO a *Roma*..... il *25 maggio 2015*..., in due originali ciascuno nelle lingue italiana, inglese e bulgara, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza nell'interpretazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA



PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA DI BULGARIA



ALLEGATO**NORME DI PROCEDURA**

1. Le istanze di ammissione ai benefici della coproduzione ai sensi del presente Accordo devono essere depositate, per quanto possibile, nello stesso momento presso le rispettive Autorità competenti ed almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio delle riprese dell'opera o della principale animazione.
2. Le Autorità competenti si comunicano la propria decisione sui progetti presentati. In linea di massima è l'Autorità competente del Paese del produttore con quota di partecipazione maggioritaria che comunica per prima il proprio parere all'Autorità competente del Paese del produttore con quota di partecipazione minoritaria.
3. Le istanze devono essere presentate nel seguente modo:
 - per la Repubblica italiana, le istanze dovranno essere presentate in lingua italiana, o accompagnate da una traduzione avente la dichiarazione di conformità, qualora vengano presentate in una lingua diversa dall'italiano;
 - per la Repubblica di Bulgaria, le istanze dovranno essere presentate in lingua bulgara, o accompagnate da una traduzione avente la dichiarazione di conformità, qualora vengano presentate in una lingua diversa dall'italiano.
4. Le istanze devono essere corredate dai seguenti documenti:
 - 4.1 un documento comprovante che la proprietà dei diritti d'autore per l'adattamento cinematografico sia stata legalmente acquistata o in mancanza un'opzione valida in merito all'opera originale;
 - 4.2 la sceneggiatura e la sinossi dell'opera in una delle lingue concordate;
 - 4.3 il contratto di coproduzione concluso con riserva di approvazione da parte delle Amministrazioni competenti dei due Paesi.

Tale documento deve precisare:

 - a. il titolo dell'opera, anche se provvisorio;
 - b. il nome dell'autore del soggetto o dell'adattatore, se si tratta di un soggetto tratto da un'opera letteraria;
 - c. il nome del regista (una clausola di salvaguardia è ammessa per la sua sostituzione se fosse necessario);

- d. il budget dettagliato dell'opera con la ripartizione delle spese relative alle varie fasi (riprese, post-produzione, etc.);
 - e. il piano finanziario;
 - f. l'ammontare dei contributi finanziari dei coproduttori;
 - g. la ripartizione dei proventi - tra cui la condivisione o la messa in comune dei mercati - che, di massima, deve corrispondere alla percentuale degli apporti rispettivi dei coproduttori rispetto al costo totale dell'opera coprodotta;
 - h. l'impegno dei produttori a partecipare ad eventuali eccedenze di spese o a beneficiare delle economie sul costo dell'opera in proporzione ai rispettivi apporti;
 - i. una clausola del contratto deve prescrivere le misure da adottare qualora:
 - i) le Autorità competenti dell'uno o dell'altro Paese non accordassero l'ammissione richiesta dopo l'esame dell'incartamento completo;
 - ii) le Autorità competenti non autorizzassero la proiezione in pubblico dell'opera nell'uno o nell'altro dei due Paesi;
 - j. gli obblighi finanziari tra coproduttori nel caso di un'opera realizzata che non corrisponda al progetto approvato dalle Autorità competenti delle Parti;
 - k. una clausola che stabilisca le misure da adottare qualora un coproduttore non adempì totalmente ai propri impegni nei termini stabiliti nel contratto di coproduzione;
 - l. una clausola che impegni il coproduttore maggioritario a stipulare una polizza di assicurazione di copertura a tutti i rischi di produzione ed a tutti i rischi per il materiale originale di produzione;
 - m. la data approssimativa dell'inizio delle riprese dell'opera;
 - n. ulteriori disposizioni richieste dalle Autorità competenti.
- 4.4 l'elenco delle attrezzature richieste (tecniche, artistiche od altre) e del personale, tra cui la nazionalità dello stesso personale ed i ruoli che verranno svolti dagli attori;
- 4.5 il piano di lavorazione;
- 4.6 il contratto di distribuzione, se fosse già stipulato;
- 4.7 il copione definitivo.

5. Le competenti Autorità dei due Paesi possono inoltre richiedere tutti i documenti e tutte le precisazioni complementari ritenute necessarie.

6. Modifiche contrattuali, ivi compresa la sostituzione di uno dei coproduttori, possono essere apportate al contratto originario di coproduzione depositato e dovranno essere sottoposte all'approvazione delle Autorità competenti dei due Paesi prima di terminare l'opera.

7. La sostituzione di un coproduttore non può essere ammessa che in casi eccezionali per motivi riconosciuti validi dalle Autorità competenti.

8. Le Autorità competenti dovranno reciprocamente informarsi della loro decisione, allegando una copia dell'incartamento.

**AGREEMENT
ON
CINEMATOGRAPHIC AND
AUDIOVISUAL CO-PRODUCTION
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
AND
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF BULGARIA**

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Bulgaria, hereinafter referred to as the 'Parties',

Given that the Convention on the Protection and Promotion of the Diversity of Cultural Expressions has been adopted by UNESCO and ratified by the Italian Republic and Republic of Bulgaria;

Given the common intention of the Parties to resume and strengthen the cinematographic and audiovisual relations between Italy and Bulgaria;

Given that Italy and Bulgaria are parties to the European Convention on Cinematographic Co-production, concluded at Strasbourg on 2 October 1992;

Taking into account the fact that mutual cooperation can foster the development of productions of cinematographic and audiovisual works and promote the development of cultural relations between the two countries;

Having regard to the fact that the cinematographic industry of respective countries may benefit from cinematographic and audiovisual co-productions, thereby contributing to economic growth in the sectors of cinematographic production and distribution in Italy and Bulgaria;

Have agreed as follows:

Article 1

Definitions

For the purposes of this Agreement:

a) 'Cinematographic co-production' shall mean a project for a film or an audiovisual work with any length, including animation works and documentaries, produced by an Italian co-producer and a Bulgarian co-producer on whatever medium in order to be broadcast in cinemas, on television, video cassette, CD, CD-ROM, or any other form of distribution. New forms of audiovisual production and distribution shall automatically be included in this Agreement.

- b) 'Italian co-producer' shall mean: one of more enterprises for cinematographic ~~and~~ or audiovisual productions, as defined in the current legislation in Italy.
- c) 'Bulgarian co-producer shall mean: one or more enterprises for cinematographic or audiovisual productions, as defined in the current legislation in Bulgaria.

Article 2

Competent Authorities

1. The competent authorities responsible for the implementation of this Agreement are:
 - For the Italian Republic: Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism, Directorate General 'Cinema';
 - For the Republic of Bulgaria: Executive Agency 'National Film Center'

Article 3

Benefits

1. "Cinematographic co-productions" under this Agreement shall be considered national works in accordance with the legislation in force on the territory of each country.
2. The above-stated "co-productions" shall fully enjoy the benefits resulting from the existing regulations or from any future regulations that might be adopted by each Party. These benefits can only be acquired by the producer of the Party that provides them.
3. The competent authority of each Party shall send a summary report on aids and funding to the competent authority of the other Party, as provided by the national legislation, and undertakes to inform the other Party of any possible legislative changes.
4. The Parties shall not be responsible for obligations undertaken by individuals or legal entities, who have signed contracts under this Agreement.

Article 4**Approval of Projects**

1. Cinematographic co-productions made under this Agreement shall be approved by the competent authorities of both Parties in accordance with the respective national legislation.
2. The above authorities, before proceeding to approval of a particular application, shall consult each other to ensure compliance of the project with the provisions of this Agreement and with their respective national legislation.
3. In order to be able to enjoy the benefits of the co-production, co-producers shall provide documentary proofs of the existence of good technical equipment, recognized reputation and professional qualification, and funding that allows them to bring the production to a successful end.
4. Approval shall not be given to projects, where co-producers are bound in common corporate management and are subject to common control, except where such binding applies only to the co-production that will be made.

Article 5**Authorization for Public Exhibitions**

1. Approval of a project for co-production by the competent authorities of the two countries shall not commit the authorities themselves to give authorization for public exhibitions of the 'cinematographic co-production' made.

Article 6**Annex**

- 1 Applications submitted and waiting for approval to be included in the scope of this Agreement shall meet the provisions set out in the 'Rules of Procedure', constituting annex to this Agreement as an integral part of it.
2. The competent authorities shall act in accordance with the 'Rules of Procedure'.

Article 7**Participants**

1. The authors, scriptwriters, directors and qualified technical and artistic personnel of co-productions, as well as the work teams involved in the production, shall be

2. nationals of the Italian Republic or of the Republic of Bulgaria, or of Member States of the European Union, or permanent residents of the Italian Republic or of the Republic of Bulgaria.
3. In exceptional circumstances the foreign technical and artistic personnel, who habitually reside and/or work in the Italian Republic or the Republic of Bulgaria, may participate in the co-production as representatives of the country in which they reside.
4. In exceptional circumstances and only by mutual agreement of the competent authorities of the two Countries, where this reflects a specific need of a co-production, technical and artistic personnel who are neither nationals of any of the co-producing countries, nor nationals of a Member State of the European Union, shall be allowed to participate in the co-production activities.

Article 8

Filming

1. Co-productions made under this Agreement shall be filmed, processed, dubbed or subtitled to the creation of the first copy for distribution in studios located on the territory of the countries of the participating co-producers.
2. Shooting in indoor or outdoor spaces in natural scenery, which takes place in a country that does not participate in the co-production, may be authorized, if the script and story of the co-production so require.
3. Only in exceptional cases dubbing and subtitling may take place in a third country, provided that prior authorization has been given by the competent authorities.

Article 9

Contributions of Co-producers

1. The respective contributions of the co-producers in a "cinematographic co-production", may vary from 20 % (twenty percent) to 80 % (eighty percent) of the final cost for each "co-production". As a rule, the contribution of the minority co-producer shall ensure effective technical and artistic participation.
2. Derogations to the provisions of paragraph 1 of this article shall be allowed with the prior approval of the competent authorities of the two countries, provided that the requirement for the minority quota not to fall below 10% (ten percent) of the final cost of the "cinematographic co-production".

3. If the Italian or Bulgarian co-producer is composed of several production enterprises, the quota of participation of each of them may not be below 5% (five percent) of the total cost of the cinematographic co-production.

Article 10

Negatives and Languages

1. Each co-producer shall be deemed as a co-owner of tangible and intangible elements of the cinematographic co-production.
2. Each co-producer shall be deemed as a co-owner of the physical copy of the original negative or of any type of recording media on which the original of the co-production is recorded, except for intellectual property rights that may be embodied in the said physical copy unless otherwise provided in the co-production contract signed between the co-producers.
3. Where a co-production is recorded on a film negative, the latter shall be developed in a laboratory selected jointly by the co-producers, where it shall be deposited under concerted name. The laboratory shall belong to one of the two countries and only in exceptional cases, if an adequate technical justification is available, it shall be possible to seek the services of a third country, meanwhile informing the competent authorities of this.
4. Each "cinematographic co-production" shall have at least a version in Italian and Bulgarian.

Article 11

Multilateral Co-productions

1. The contracting parties favourably consider the realization of co-productions between Italy, Bulgaria and one or more countries, with which the one or both parties have signed an agreement for cinematographic or audiovisual co-production, in accordance with their national legislations.
2. The contributions of co-producers shall comply with the provisions laid down in article 9 of this Agreement.

Article 12**Personnel and Equipment**

1. Either Party shall facilitate the entry and stay and issuing work visas on its territory to the technical and artistic personnel of the other Party, as well as to the technical and artistic personnel of another co-producing country, participating in the co-production.
2. Similarly, either Party shall permit the temporary import and re-export of the cinematographic equipment necessary for the production and distribution of the co-produced work under this Agreement.
3. The provisions of this article shall also apply to third parties, as provided by the preceding Article 11.

Article 13**Export of co-productions**

1. In the event that a "cinematographic co-production" made within the meaning of this Agreement is exported to a country where the import of films or of audiovisual works is bound by quotas, the co-production, as a general rule, is conferred to the quota of the Country that holds a majority participation.
2. In cases of co-productions with equal participation of each signatory to this Agreement, the co-production is conferred to the quota of the Country that offers better conditions of exploitation.
3. In case of difficulty, the co-production shall be conferred to the quota of the Country of which the director is a national or resident.

Article 14**Identification of Co-productions**

1. "Cinematographic co-productions" shall be identified as 'Italian-Bulgarian Co-production' or 'Bulgarian-Italian co-production'.
2. This identification shall appear in a separate box in the tags and closing credits, trailers, advertising materials, in artistic and cultural events, at international festivals and any other events.

Article 15**Presentation at International Festivals**

1. "Cinematographic co-productions", as a general rule, shall be presented at international festivals by the Party of the majority co-producer.
2. "Co-productions with equal participation shall be presented by the Party of which the director is a national or resident.

Article 16**Joint Committee**

1. To verify the implementation of this Agreement the Parties shall form a Joint Committee composed of representatives of the competent authorities of both Countries and, if necessary, of experts, including directors and producers from the same countries, selected by the relevant authorities.
2. The Joint Committee shall meet every two years, as alternately in the two countries. However, the Joint Committee can be convened to extraordinary meetings at the request of one or both competent authorities, particularly in cases of significant changes in the national legislation regulating the cinematographic industry of the one or the other country, or in cases of major difficulties encountered in the implementation of this Agreement.
3. The Joint Committee shall examine the existence of a common balance by finding the volume of investments by co-producers and of the technical and artistic participation, including equipment and, if such is absent, shall identify measures to establish this balance. These measures shall be submitted to the competent authorities of the two countries for approval.

Article 17**Obligations of the Parties**

1. The provisions of this Agreement are not in conflict with the obligations of the contracting Parties under International and European Union Law.

Article 18**Entry into Force**

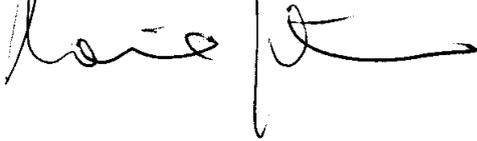
1. This Agreement shall enter into force from the date of receipt of the second of the two notifications by which the contracting Parties officially notify each other that the internal procedures necessary for ratification have been complied with.

2. This Agreement shall be valid for a period of five years and automatically renewed for further periods of five years, except in cases of denunciation by any of the contracting Parties, to be notified through diplomatic channels at least six months before the expiry of the validity period.
3. "Cinematographic co-productions" approved by the competent authorities, which are at an advanced stage of implementation at the time of denunciation of the Agreement by any of the two parties, shall be entitled to full enjoyment of the benefits of this Agreement.
4. As regards distribution of revenues resulting from finished co-productions, the conditions fixed in the Agreement shall continue to apply after the expiry of the Agreement.
5. From the time of its entry into force this Agreement shall cancel and replace the agreement for cinematographic co-production signed between Italy and Bulgaria on 29.07.1967 in Sofia.

IN WITNESS WHEREOF the undersigned duly authorized representatives of their respective governments have signed this Agreement.

Done at Rome, on May 25, 2015, in two copies, each in Italian, English and Bulgarian languages, all texts being equally authentic. In case of divergences in the interpretation the English language version shall prevail.

**FOR THE GOVERNMENT OF
THE ITALIAN REPUBLIC**



**FOR THE GOVERNMENT OF
THE REPUBLIC OF BULGARIA**



ANNEX
RULES OF PROCEDURE

1. Applications for admission to the benefits of “cinematographic co-production” within the meaning of this Agreement shall be filed, to the possible extent, at the same time, to the respective competent authorities at least 30 (thirty) days before the beginning of shooting or main work on animation.
2. The competent authorities shall inform each other of their decisions on the presented projects. As a general rule, the competent authority of the country of the producer with majority participation shall be the first to report its assessment to the competent authority of the country of the producer with minority participation.
3. Applications shall be submitted as follows:
 - For the Italian Republic: applications shall be deposited in Italian language, or accompanied by translation with compliance declaration, if deposited in a language other than the Italian language;
 - For the Republic of Bulgaria: applications shall be deposited in Bulgarian language, or accompanied by translation with compliance declaration, if deposited in a language other than the Bulgarian language.
4. Applications shall be accompanied by the following documents:
 - 4.1. Document proving acquisition of the ownership of copyright to cinematographic adaptation or, if there is not such, valid alternative document concerning the original work;
 - 4.2. Script and synopsis of the work in any of the agreed languages;
 - 4.3. Co-production contract signed with reservation for approval by the competent administrations of the two countries.

This document shall specify:

- a) the title of the work, even if provisional;
- b) the name of the author of the story or of the adaptor (if the story is based on a literary work);
- c) the name of the director (it shall be permitted to include a protective clause for his or her replacement, if necessary);

- d) detailed budget of the work with a breakdown of the costs relating to the various stages (shooting, postproduction, etc.);
- e) financial plan;
- f) amount of the financial contribution of co-producers;
- g) revenue distribution, including the sharing or pooling of markets, which should normally correspond to the percentage of participation of the relevant co-producers in terms of total value of the co-production;
- h) commitment of the co-producers to participate in any possible cost overruns or benefit from economies in the total value of the work in proportion with their participation;
- i) one clause of the co-production contract shall identify measures to be taken in the following events:
 - i) the competent Authorities of the one or the other country shall not grant approval of the application after complete analysis of the documentation;
 - ii) the competent Authorities shall not authorize public exhibitions of the work in the one or the other of the two countries;
- j) the financial obligations of co-producers, if a finished production does not comply with the project approved by the competent Authorities of the countries Parties;
- k) a clause that specifies the measures to be taken, if a co-producer fails to fully perform its obligations under the conditions laid down in the co-production contract;
- l) a clause that requires from the majority co-producer to sign an insurance policy, covering all risks related to the production and all risks related to the original material of the production;
- m) approximate date of beginning of shooting process;
- n) additional orders requested by the competent authorities;

4.4 List of the required equipment (technical, artistic, etc.) and of the personnel, specifying their nationality and roles to be played by the relevant actors;

- 4.5 Shooting schedule;
 - 4.6 Distribution contract, if such is already signed;
 - 4.7 Final script.
5. The competent authorities of the two countries may also request any documents and any additional clarifications that they deem necessary.
 6. Changes in the contract, among which the replacement of one of the co-producers, may be introduced in the initially deposited co-production contract and shall be submitted to the competent authorities of the two countries for approval before completion of the work.
 7. One of the co-producers may not be replaced, except in exceptional cases by substantiated justification recognized by the competent authorities.
 8. The competent authorities shall inform each other of their decision, attaching a copy of the documentation.

€ 2,00